

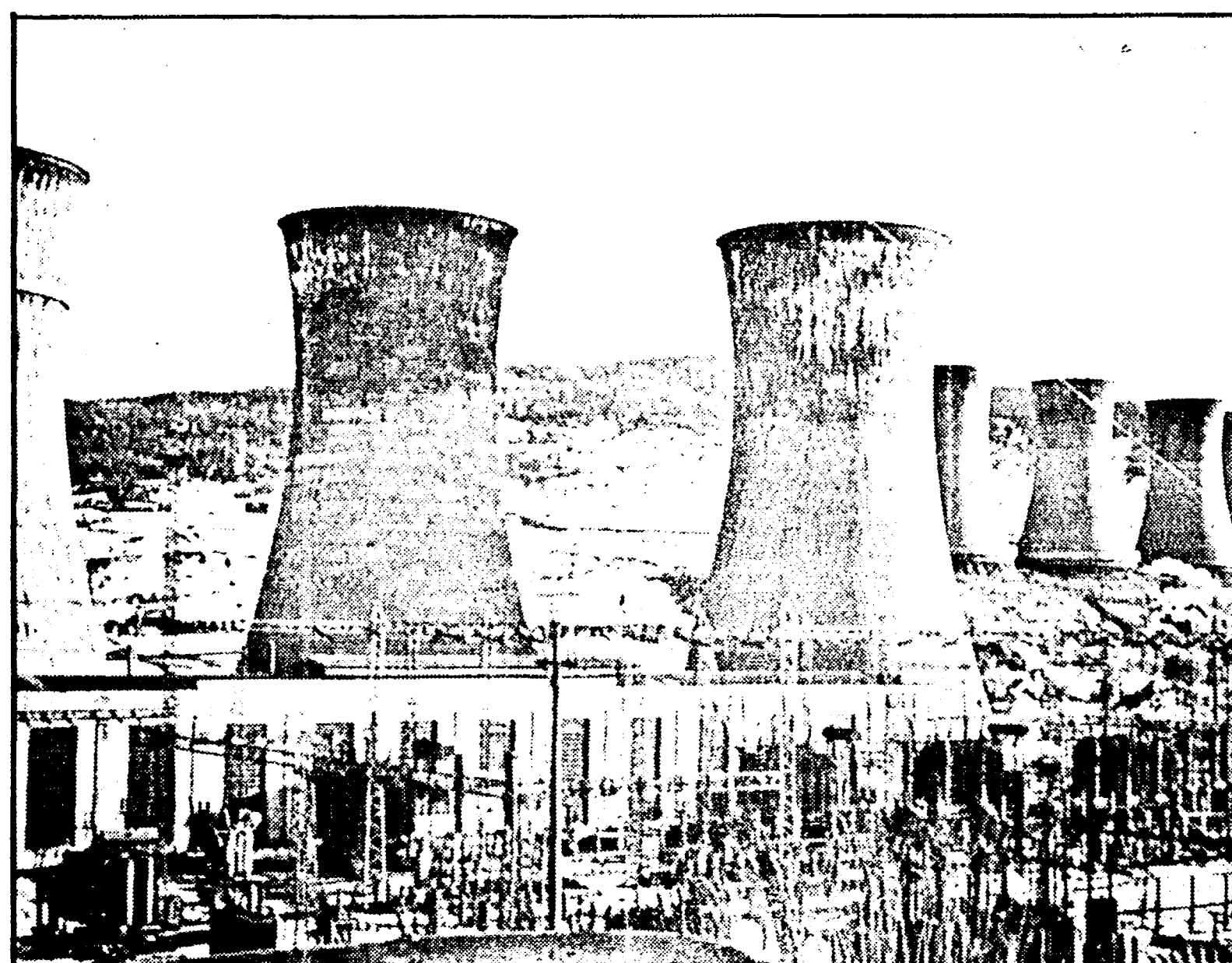
Inchiesta sulla utilizzazione delle fonti di energia - 1) Petrolio

Gli «sceicchi» italiani chiudono

Come si colloca nel quadro nazionale l'uso pieno e razionale delle fonti energetiche presenti in Toscana - Il petrolio continuerà a rimanere per molti anni la fonte più importante di approvvigionamento - La produzione geotermoelettrica competitiva sul piano dei costi (e non inquinante) - Il rapporto con un nuovo modo di produrre e di consumare

Iniziamo con questo servizio una indagine sulle questioni che la crisi energetica ha sollevato anche in Toscana. In particolare nei servizi che pubblicheremo affronteremo gli aspetti inerenti alla piena utilizzazione delle fonti integrative di energia, presenti con particolare ricchezza nella nostra regione. Punti di riferimento per questa nostra indagine sono dati dalla necessità di avere sempre presenti gli aspetti collegati ad una politica nazionale dell'energia, ed in particolare alla elaborazione di un piano energetico nazionale, ad una diversa politica dell'ENEL, al ruolo che la Regione e gli enti locali debbono giocare in questo quadro.

Un discorso, quindi, che esclude ogni visione autarchica o alternativa a quella nucleare, per puntare invece alla piena utilizzazione e al razionale sfruttamento di tutte le risorse presenti in Toscana e nel paese. Iniziamo con questo servizio una indagine sulle questioni che la crisi energetica ha sollevato anche in Toscana. In particolare nei servizi che pubblicheremo affronteremo gli aspetti inerenti alla piena utilizzazione delle fonti integrative di energia, presenti con particolare ricchezza nella nostra regione. Punti di riferimento per questa nostra indagine sono dati dalla necessità di avere sempre presenti gli aspetti collegati ad una politica nazionale dell'energia, ed in particolare alla elaborazione di un piano energetico nazionale, ad una diversa politica dell'ENEL, al ruolo che la Regione e gli enti locali debbono giocare in questo quadro.



Le centrali geotermoelettriche di Larderello 2 e Larderello 3

La crisi di produzione di energia elettrica e la conseguente situazione del settore petrolifero, costituiscono senza dubbio le «ceneri» della stessa mediazione, due aspetti della stessa crisi, che si manifestano in modo sempre più evidente. Un discorso sul settore delle fonti e segmentazioni di quelle petrolifere non può essere discusso dalla mancanza di una profonda conoscenza di un comparto che assume dimensioni sempre più rilevanti nella fragile economia del Mezzogiorno e condizioni insistentemente le scade nazionali. Il nostro paese, in base alle sue caratteristiche geografiche e stato considerato un «deserto» di risorse petrolifere e di gas, con riserve di circa 10 miliardi di tonnellate, pur prevedendo una base di approvvigionamento di circa 50 miliardi di tonnellate, le riserve del 1983 ammonterebbero ancora a ben 40 miliardi di tonnellate, da considerare naturalmente in un'ottica di rinnovamento.

La crisi di produzione di energia elettrica e la conseguente situazione del settore petrolifero, costituiscono senza dubbio le «ceneri» della stessa mediazione, due aspetti della stessa crisi, che si manifestano in modo sempre più evidente. Un discorso sul settore delle fonti e segmentazioni di quelle petrolifere non può essere discusso dalla mancanza di una profonda conoscenza di un comparto che assume dimensioni sempre più rilevanti nella fragile economia del Mezzogiorno e condizioni insistentemente le scade nazionali. Il nostro paese, in base alle sue caratteristiche geografiche e stato considerato un «deserto» di risorse petrolifere e di gas, con riserve di circa 10 miliardi di tonnellate, pur prevedendo una base di approvvigionamento di circa 50 miliardi di tonnellate, le riserve del 1983 ammonterebbero ancora a ben 40 miliardi di tonnellate, da considerare naturalmente in un'ottica di rinnovamento.

A Chianciano il 14-15-16 aprile Un convegno sulla geotermia

L'iniziativa promossa dalle Regioni Toscana, Lazio e Campania

Le Regioni Toscana, Lazio e Campania hanno organizzato un convegno nazionale sui problemi della geotermia in Toscana e Chianciano nei giorni 14-15-16 aprile. Il convegno è organizzato dal Comitato di studio della geotermia in Toscana, con il patrocinio del Ministero delle Energie e del Senato della Repubblica.

Il convegno è organizzato dal Comitato di studio della geotermia in Toscana, con il patrocinio del Ministero delle Energie e del Senato della Repubblica. L'obiettivo del convegno è di discutere i problemi della geotermia in Toscana e Chianciano, e di promuovere lo sviluppo di questa fonte di energia. Il convegno sarà articolato in tre giornate, con una serie di relazioni e dibattiti. I relatori saranno esperti del settore, tra cui il ministro delle Energie, il presidente dell'ENEL, e i dirigenti delle Regioni Toscana, Lazio e Campania. Il convegno sarà aperto al pubblico, e sarà possibile partecipare gratuitamente.

Formulate nel corso di un convegno

Ad Arezzo 3 proposte per riorganizzare l'attività musicale

La possibilità di istituire scuole medie ad indirizzo musicale per anticipare la riforma nel settore - Un centro nazionale di studi e di ricerche per la musica polifonica

AREZZO — Arezzo centro nazionale di studi e ricerche nel campo della musica polifonica. Su questo punto hanno avuto un dibattito esperti, operatori, amministratori durante il recente convegno sul tema «Proposte per una nuova organizzazione delle attività musicali nel territorio». Avuto dal Comune e dalla Provincia, con la collaborazione del CAMPA e dell'Associazione «Amici della musica», il convegno ha costretto il piano di approdo di un lungo e serrato confronto di idee. Partito dalla necessità di chiarire il ruolo e l'attività effettiva di alcune strutture cittadine, il dibattito si è poi focalizzato sulla tematica dell'impiego di una riforma nel settore della attività musicale, in termini di nuove forme di diffusione della musica che siano patrimonio della collettività.

Il problema si è dunque aperto a livello locale. Esiste nel centro di Arezzo una scuola polifonica di musica, vecchia di un secolo, che da anni è oggetto dell'attenzione degli enti locali. La scuola si è dimostrata infatti insufficiente a garantire da una lato una serietà formativa, e dall'altro una serietà didattica e metodologica. Gli strumenti sono vecchi, il materiale è insufficiente, il personale è insufficiente. Si tratta di una scuola polifonica che ha una lunga tradizione, ma che necessita di una riforma. La prima proposta è di istituire scuole medie ad indirizzo musicale, per anticipare la riforma nel settore della attività musicale, in termini di nuove forme di diffusione della musica che siano patrimonio della collettività.

La seconda proposta nasce invece dalla necessità di assicurare uno stretto collegamento tra il piano formativo generale e quello specifico professionale, e prevede la costituzione di un centro studi e ricerche con il compito di sviluppare le attività corali, medie e strumentali, e di promuovere la formazione di complessi corali nel territorio, provvedendo alla formazione di direttori di coro, nonché alla preparazione e all'aggiornamento di insegnanti della scuola materna, elementare e media. Questa proposta si inserisce nella formazione di complessi corali nel territorio, provvedendo alla formazione di direttori di coro, nonché alla preparazione e all'aggiornamento di insegnanti della scuola materna, elementare e media.

La terza proposta è di istituire un centro nazionale di studi e ricerche per la musica polifonica. Questo centro avrebbe il compito di studiare i problemi della musica polifonica, e di promuovere lo sviluppo di questa attività. Il centro sarebbe aperto al pubblico, e sarebbe possibile partecipare gratuitamente.

A Firenze al Palazzo dei Congressi

Conferenza mondiale sull'informazione

Invitati 50 giornalisti di tutto il mondo - Il convegno organizzato dall'Unesco e dall'Azienda autonoma di turismo

Firenze — Si svolgerà dal 18 al 20 aprile al palazzo dei congressi di Firenze l'International Information Conference, il primo convegno internazionale di giornalisti di tutto il mondo. Il convegno è organizzato dall'Unesco e dall'Azienda autonoma di turismo di Firenze, e sarà presieduto dal sindaco di Firenze, Antonio Sestini. Il convegno sarà articolato in tre giornate, con una serie di relazioni e dibattiti. I relatori saranno esperti del settore, tra cui il direttore generale dell'Unesco, il direttore dell'Azienda autonoma di turismo di Firenze, e i dirigenti delle Regioni Toscana, Lazio e Campania. Il convegno sarà aperto al pubblico, e sarà possibile partecipare gratuitamente.

NOVITA EDITORI RIUNITI Enrico Berlinguer La politica internazionale dei comunisti italiani A cura di Antonio Tatò - Argomenti - pp. 244 - L. 2.000. Gli scritti, i discorsi e le interviste ai grandi organi di stampa di tutto il mondo del segretario generale del Pci sulla politica estera e la collaborazione con il movimento operaio e comunista internazionale. Un libro di grande attualità che si apre con una nota introduttiva dell'autore e si chiude con il discorso tenuto da Berlinguer al Festival dell'Unità a Napoli, nel settembre 1976.

SUPERVENDITA alla SEBRA PAVIMENTI ...dopo le ceramiche a prezzi di fabbrica oggi vi offriamo il PAVIMENTO IN LEGNO a prezzi «AFRICANI ALL'ORIGINE» VERIFICATE: PAVIMENTO TEAK AFRICA (mosaico) prima scelta L. 7.580 mq. (fornitura) PAVIMENTO EUCALPTUS (mosaico) prima scelta L. 6.880 PAVIMENTO AFRO MOSAI (stelle) prima scelta L. 9.920 PAVIMENTO ROVERE (stelle) scelta nat L. 3.500 FORNIAMO ANCHE LA POSA IN OPERA DI SPECIALISTI PROVETTI CAMINETTO con garanzia a ghiaccio bocca cm 80 L. 88.000 luno RIVESTIMENTO per caminetto in pietra lavica L. 200.000 FORNO da pane in refrattario mod 80 completato L. 60.000 MOBILE GRILL da giardino in refrattario completo di piano di cottura alla griglia e girastato elettrico L. 140.000 luno OGGI o compri alla SEBRA o niente SEBRA PAVIMENTI VIA AURELIA NORD MADONNA DELL'ACQUA (Pisa) Tel. 890705-890671

Italturist VACANZE FELICI

Gianni De Rosas